

Gli avvenimenti sportivi

ALLA PRESIDENZA DELLA LEGA

ELETTO PASQUALE



MILANO, 25. — Con 161 voti favorevoli il dottor Pasquale è stato eletto presidente della Lega professionale Calcio. Il conte Giulini, presidente uscente, ha raccolto 10 voti. In mattinata le tre serie si erano riunite separatamente per designare i loro rappresentanti nel nuovo Consiglio. Sono risultati eletti:

SERIE A: Agnelli (Juventus), Moratti (Inter), Rizzoli (Milan), Mondadori (Verona), Siliato (Lazio) e Befani (Fiorentina). I rappresentanti di serie A hanno anche designato quale vice-presidente della nuova Lega il dottor Giorgio Mondadori (Verona). In base al regolamento la vice-presidenza della Lega spetta a un rappresentante della serie maggiore.

SERIE B: Valeri Manera (Venezia), Meli Lupi di Soriano (Parma), Brunetti (Dacia), Parlasca (Como).

SERIE C: Baldi (Reggina), Fazzino (Siracusa). Al termine della seduta dei rappresentanti di serie A, è stato diramato un comunicato in cui è detto che le società hanno espresso il voto che la nuova C. D. della Lega provveda a convocare al più presto l'assemblea generale, per l'aumento del numero dei consiglieri, designando ad unanimità sin da ora, quali altri rappresentanti della categoria, il presidente del Napoli Cuomo e il presidente del Padova Pollazzi.

Nella stessa riunione si è proceduto alla designazione di un nuovo presidente della Lega nazionale del Consiglio nazionale delle Leghe, nella persona del presidente dell'Udinese, Bruno Zucchi. A presidente della costituente Commissione di finanziamento è stato designato il commendatore Rubatto, presidente del Torino.

Una nuova assemblea della Lega nazionale verrà convocata il più presto possibile, e comunemente il mese di febbraio, onde procedere ad alcune modifiche nello statuto e regolamento della Lega. Probabilmente si discuterà ad un ampliamento del consiglio direttivo, che dovrà comprendere oltre ad un presidente, otto consiglieri nominati dalla serie A, 4 dalla serie B e 4 dalla serie C.

Una modifica alla norma per cui il presidente della Lega nazionale è attualmente anche presidente della commissione giudicatrice, è una modifica alla norma che stabilisce rispettivamente in 5-4 e 3 il valore dei voti dei delegati di serie A, B e C nell'assemblea generale.

Nella foto: PASQUALE (a destra) con GIULINI (al centro) e Moretti.

CALCIO - SERIE A SI DECIDONO LE SORTI DELLA SQUADRA E DI CIRIC

Il bivio decisivo per la Lazio la partita di oggi con il Padova

Fiducia per i giallorossi della Roma di scena a Ferrara contro una modesta Spal

Ancora una settimana di passione per la Lazio ed ancora una partita che potrebbe risultare decisiva in un senso o nell'altro: segnando cioè l'auspicata riscossa della sfortunata squadra bianco azzurra o una grande prova del campionato di Serie A.

Altissima come si vede l'importanza della posta in palio e logica pertanto attendere una grande prova del bianco azzurro. Ma ancora una volta (come già a Verona al più tardi) è legittimo chiedersi se basterà la volontà e l'impeto per battere un avversario temibile soprattutto per la sua intelligenza e la sua accorta organizzazione di gioco.

Patetico è tanto più il schieramento preparato da Ciric, passi per l'espulsione di un giocatore in funzione di cui Hamrin ma come la mettiamo con quell'attacco in cui solo Muccinelli sembra addormentarsi e probabilmente non accadrà di molto le sue probabilità di perforare il "cateneo" avversario, forse più facilmente superabile con trapunte e in velocità Rivalta e i nostri timori, (fondati sul collaudato valore del "bun-ker" di Rocca e sull'insidioso sistema di difesa di Ciric) non sono infondati.

Ed ecco le probabili formazioni: SPAL: Maletti; Trentini, Lucchi; Villa, Ferraro, Zaglio; Vitelli, Broccini, Sandelli, Sorlo, Santini. ROMA: Fanetti; Griffith, Los Monigatti, Stivelli, Maccioni; Villa, Ferraro, Zaglio; Ghiglia, Guarnacci, Scelchi, Da Costa, Lajdich.

Dal canto suo invece la Roma gioca a Ferrara in casa di una Spal la cui classifica rispecchia perfettamente lo scarso valore attuale dei ferraresi, una scarsa valore cui però i locali tenteranno di supplire con il cuore.

Si tratta dunque di una partita in apparenza facile ma non priva di trabocchetti: una partita nella quale comunque la Roma è chiamata a subire la brillante prova formata domenica scorsa contro la Juventus.

Senza contare che le difficoltà seminate dal calendario sul cammino della Juve del Napoli e del Padova, in caso di successo, potrebbero ripartire il giallorosso in corsa per la lotta per le prime posizioni. Ma riusciranno a rombarli a cogliere quell'occasione? Il calcio è tutto lì.

Pur senza dimenticare la necessaria prudenza in fatto di previsioni, possiamo sottovalutare la prova di domenica scorsa come un elemento di garanzia e possiamo ricordarci che il campionato di calcio è ancora in programma oggi alla vigilia della partita Roma-Albergo.

Intanto a Roma è in programma il «Premio Trevi»

Sulla difficile pista di Vincennes di Parigi, oggi il Gran Prix d'Amerique, la più grande corsa trotistica d'Europa, che attira ogni anno sui suoi anelli fatati i migliori cavalli di ogni nazione.

Più volte in passato i cavalli italiani superarono questa prova, dal grande Mistrero a Mighty Ned, il trotatore volante, e anche quest'anno essi tentano la grande avventura su una pista che è una delle più ostiche del mondo a causa delle sue discese e le sue estenuanti salite e del suo fondo di carbonella.

È per questo pertanto che crediamo più in Jarolain, cavallo di gran cuore e di gran fondo, e provenienti dalla Francia, che in Torinese per sperare in una affermazione anche parziale dei colori italiani. Torinese è un grande cavallo ed a San Siro sarebbe certamente il favorito della corsa; ma riuscirà egli a vincere le difficoltà di questa pista che stacca il fiato e le gambe dei migliori trotatori con le sue salite e le sue discese? È una incognita che non ci sentiamo di risolvere postivamente alla vigilia ma che solo Torinese potrà risolvere sul campo.

Difficile un pronostico per questa corsa: esso deve necessariamente orientarsi, a nostro avviso, sui francesi Jamn e sembra uno dei migliori trotatori sulle piste europee e dopo il quale pensiamo debba essere nominato il nostro Jarolain, Joil Veinard, Infante II, Iceare IV e Torinese.

Ecco il campo dei partenti del G.P. d'Amerique di trotto, con i nomi e i numeri di fantoni, su mt. 2.600: TUTTI A METRI 2.600: In-

LAZIO ore 14,45

Mollino	Lovati	Fulin
Carradori	Pinardi	Castellazzi
Lucentini	Pozzan	Tozzi Selmousson Muccinelli
●		
Boscolo	Mari	Brighenti
Moro	Azzini	Rosa
Scagnellato	Pin	Hamrin
●		
PADOVA		

RIVINCITA DI MUSSO A BAIREES?



BUENOS AIRES, 25. — Nuovo colpo di scena alla vigilia della partenza di Buenos Aires: mentre ancora era in piedi la polemica tra Musso ed i piloti britannici, si profila anche il pericolo di una disdetta di Musso e Hebra la cui «Maserati» aveva subito la rottura della trasmissione nelle ultime prove. Il pericolo però veniva scon-

giurato in quanto la commissione organizzatrice ha scoperto che Musso e Hebra erano stati iscritti anche come piloti di riserva della «Porsche».

Ma anche a questo si trovava la soluzione facendo correre Musso in coppia con Gendebien per cui a Baires tornerà il sereno. Si riprendeva il gioco del pronostico per individuare i favoriti. Favoriti che anche a giudicare dall'esito delle ultime prove, dovrebbero ricercarsi in Fangio e Musso il quale ultimo non pertanto era rimasto aperto il problema dell'accoppiamento di Musso.

Per cui i due domani correranno con una 1500 della casa tedesca: e pur se oggi non avranno minori probabilità di successo tuttavia possono considerarsi fortunati visto che il regolamento vieta di cambiare squadra dopo i termini di iscrizione.

Ne sa qualcosa Fangio che aveva tentato di lasciare la Maserati per entrare in coppia con Musso sulla Ferrari: respinta la richiesta dell'argentino pertanto era rimasto aperto il problema dell'accoppiamento di Musso.

Favoriti che anche a giudicare dall'esito delle ultime prove, dovrebbero ricercarsi in Fangio e Musso il quale ultimo non pertanto era rimasto aperto il problema dell'accoppiamento di Musso.

Per cui i due domani correranno con una 1500 della casa tedesca: e pur se oggi non avranno minori probabilità di successo tuttavia possono considerarsi fortunati visto che il regolamento vieta di cambiare squadra dopo i termini di iscrizione.

Ne sa qualcosa Fangio che aveva tentato di lasciare la Maserati per entrare in coppia con Musso sulla Ferrari: respinta la richiesta dell'argentino pertanto era rimasto aperto il problema dell'accoppiamento di Musso.

Favoriti che anche a giudicare dall'esito delle ultime prove, dovrebbero ricercarsi in Fangio e Musso il quale ultimo non pertanto era rimasto aperto il problema dell'accoppiamento di Musso.

Per cui i due domani correranno con una 1500 della casa tedesca: e pur se oggi non avranno minori probabilità di successo tuttavia possono considerarsi fortunati visto che il regolamento vieta di cambiare squadra dopo i termini di iscrizione.

Ne sa qualcosa Fangio che aveva tentato di lasciare la Maserati per entrare in coppia con Musso sulla Ferrari: respinta la richiesta dell'argentino pertanto era rimasto aperto il problema dell'accoppiamento di Musso.

Favoriti che anche a giudicare dall'esito delle ultime prove, dovrebbero ricercarsi in Fangio e Musso il quale ultimo non pertanto era rimasto aperto il problema dell'accoppiamento di Musso.

Per cui i due domani correranno con una 1500 della casa tedesca: e pur se oggi non avranno minori probabilità di successo tuttavia possono considerarsi fortunati visto che il regolamento vieta di cambiare squadra dopo i termini di iscrizione.

Ne sa qualcosa Fangio che aveva tentato di lasciare la Maserati per entrare in coppia con Musso sulla Ferrari: respinta la richiesta dell'argentino pertanto era rimasto aperto il problema dell'accoppiamento di Musso.

A GARMISCH DOPO LA PRIMA GIORNATA DI GARE

Gli austriaci Aste e Isser in testa nelle prove "mondiali", di bob a 2

Ai posti d'onore i due equipaggi italiani Monti-Alverà e Zardini-Siorpaes che nelle due prove odierne hanno probabilità di rimontare lo svantaggio

Il dettaglio tecnico PRIMA PROVA: 1) Austria 1 (Paul Aste - Heinz Isser) in 1'16"98/100; 2) Italia 1 (Eugenio Monti - Renzo Alverà) in 1'17"22; 3) Svizzera 1 (Hans Zoller - Heinz Lea) in 1'17"67; 4) Svezia 1 (Sven Eric - Walter Aronson) in 1'18"21; 5) Polonia 1 (Stefan Clapa - Josef Szvanyski) in 1'18"28; 6) Germania 1 (Hans-Joachim Hammer) in 1'18"50; 7) Svizzera 2 (Zardini - Siorpaes) in 1'19"54; 8) USA 1 in 1'19"76.

SECONDA PROVA: 1) Italia 1 in 1'19"65; 2) Germania 1 in 1'19"85; 3) Austria 1 in 1'19"86; 4) Italia 2 in 1'19"87; 5) Germania 2 in 1'19"88; 6) Svizzera 1 in 1'19"92; 7) Svizzera 2 in 1'20"00; 8) Svizzera 3 in 1'20"00; 9) Svizzera 4 in 1'20"00; 10) Gran Bretagna 1 in 1'20"12.

GARMISCH PARTENKIRKEN, 25. — Al termine delle due prove odierne gli austriaci Aste e Isser continuano a tenere il primato di vantaggio sugli italiani Monti e Alverà, il campionario mondiale di bob a due. I due bobisti austriaci hanno totalizzato nelle due prove odierne il tempo complessivo di 233"30/100 mentre i due italiani, che difendono il loro titolo di campioni del mondo conquistato lo scorso anno a St. Moritz, hanno totalizzato 234"50/100. Come noto il titolo verrà assegnato a quell'equipaggio che avrà ottenuto la somma dei migliori tempi nelle quattro prove, due oggi e due domani.

A giudizio dei tecnici presenti Monti ed Alverà non hanno messo in mostra tutte le loro doti, giungendo che nelle ultime due prove possono rimontare il leggero svantaggio che oggi li divide dai due campioni austriaci. Sperimentalmente perché essi hanno effettuato una prima discesa prudentissima che ha portato loro un grande vantaggio.

La pista Olimpica di Garmisch era in perfette condizioni. Il cielo sereno e faceva freddo. Lo strato di ghiaccio che ricopriva la pista era di tipo medio-lamina. Il percorso, ma nonostante le ottime condizioni di gara il record della pista di 1'14"77/100 non è stato migliorato. Inizialmente la coppia Aste-Isser ha effettuato la migliore discesa sui 1650 metri del percorso in 1'19"52 con lo stesso tempo conseguito dagli italiani Monti e Alverà entrambi nella seconda prova. La pista olimpica, con 16 curve a gomito è considerata una delle più veloci e delle migliori del mondo. Venne costruita per i Giochi invernali del 1936.

Il miglior tempo della giornata è stato però ottenuto dal secondo equipaggio italiano, quello di Zardini e Siorpaes, che ha ottenuto 1'15"65 nella seconda prova. Il tempo complessivo del secondo equipaggio azzurro è stato di 233"30/100.

Il «metro» capitato agli azzurri è stato per misurare fino a qual punto essi sono all'altezza di aspirare alle prime posizioni. Il rientro tra i romani di due titoli potrà essere determinato agli effetti del risultato positivo.

Non meno importante appare l'incontro tra Romulea e Manenti di Cittàvecchia che si disputerà alla stessa ora al campo Roma. Redditi entrambi da due pareggi casuali, dovranno dire una parola autorevole sulla possibilità di entrare nel nuovo delle squadre di testa e sperare tutto il prologo del torneo dovranno recitare la parte delle squadre di testa e sperare da centro classifica.

Loita greco-romana Oggi nella palestra della Borgo-Prati in via Grazia 27 avranno luogo i campionati regionali di Serie di lotta greco-romana. Le gare avranno inizio alle ore 16 e proseguiranno nel pomeriggio con inizio alle ore 16.

IL NUOVO RASOIO **fratellus** Super 211 barba, baffi e basette

AGENZIA DI ROMA AUTO-MOTO SALONE

Mondiali 1958 = PRODUZIONE PERFEZIONATA PREZZI RIBASSATI! 125 cc. Turinano £. 173.000

Chiedere listino 1958 ai nostri rivenditori in tutta Italia

AGENZIA DI ROMA AUTO-MOTO SALONE

SANITINI CAMBI - RATEIZZAZIONI - RICAMBI ORIGINALI VIA DI PORTA MAGGIORE 29-31 - TEL. 777.615 (di fronte alla FIAT)